

→ **Al via a Napoli** la conferenza. «Sottolineata» l'assenza dei ministri

→ **Il presidente Spadafora:** così sottovalutano la questione sociale

Infanzia, l'Unicef attacca: il governo non ha fatto nulla

Nessun ministro alla conferenza sull'infanzia a Napoli. Il presidente di Unicef Italia Spadafora attacca: «Stanno sottovalutando la questione sociale, sui minori promesse non mantenute». Carfagna: critiche ingenerose.

G. V.

ROMA
politica@unita.it

Dopo l'Onu sugli immigrati, ora il governo Berlusconi si scontra pure con l'Unicef, stavolta sui temi dell'infanzia. Teatro della polemica la conferenza nazionale sull'infanzia, che si è aperta ieri a Napoli, nella totale indifferenza nel governo. Nessun ministro presente (erano previsti Sacconi, Carfagna e Alfano), solo il sottosegretario Giovanardi. E l'Unicef si è indignata per lo sgarbo, e anche per le promesse non mantenute. «Questa assenza non è un buon segnale, ma capisco i ministri, qui non c'è niente da annunciare, niente da dire», ha attaccato il presidente di Unicef Italia Vincenzo Spadafora. «Il governo sta sottovalutando la questione sociale, si sta distaccando dai più deboli della società ai quali non dà risposte. Noi che lavoriamo fra la gente e siamo sul territorio vediamo tutto ciò».

«Giusto un anno fa, in questi gior-

Anna Serafini

«Prioritario avere al più presto un piano nazionale»

ni alla Camera - ha ricordato Spadafora - l'esecutivo ci annunciò che entro poche settimane sarebbe arrivato il Piano nazionale e il garante per l'infanzia, sarebbero state ristabilite le risorse per la finanziaria 2009. Non è stato fatto nulla. E le voci che girano sulla prossima finanziaria ipotizzano una situazione ancora peggiore». «Ma chi l'ha detto che le risorse sono poche?», ha aggiunto Spadafora. «Ora c'è la finanziaria, questo è il momento del riscontro concreto. Vorrei che le organizzazioni non fossero partner più o meno scomodi a seconda di quello che dicono, ma interlocutori in un tavolo per realizzare le cose che si dicono». «Critiche ingenerose», ribatte il ministro Carfagna. In serata arriva a Napoli il sottosegretario al Welfare Eugenia Roccella: «È strano che ci si accusi di non fare il piano infanzia quando invece lo stiamo facendo». Ma le critiche al governo non si fermano: un documento presentato da otto organizzazioni del terzo settore, fra le quali Cnca, Agesci, Save the children, denuncia la mancanza della presenza attiva di bambini ed adolescenti alla conferenza. Critiche al governo anche dal Forum delle associazioni familiari che - per voce del presidente Francesco Belletti - contesta l'assenza di un Piano: «Sarebbe stato bello averlo». «Il governo batta un colpo», ha detto la senatrice Pd Anna Serafini. «È assolutamente prioritario avere al più presto il Piano nazionale per l'infanzia, modificare la finanziaria alla Camera in modo favorevole ai minori e alle famiglie e predisporre al più presto i livelli essenziali dei servizi per i bambini e gli adolescenti».❖

